

VareseNews

La produzione delle manifatture artigiane segna -13%. Parolo (Cna Lombardia): “Non possiamo più aspettare”

Pubblicato: Sabato 20 Giugno 2020



Nonostante **Cna Lombardia** stia interloquendo con i vertici della **Regione**, in merito alle più **opportune azioni di ristoro e di rilancio del tessuto economico** del territorio, il presidente **Daniele Parolo**, non riesce a nascondere la sua preoccupazione: «**Il sovraccarico di spesa sanitaria** derivante dall'emergenza pandemica, se affrontato **con i soli fondi di Regione Lombardia, rischia di sottrarre a lungo risorse disponibili per la ricostruzione e la crescita**, proprio nel momento del bisogno».

Secondo **Cna Lombardia**, **il conto pagato dai lombardi all'emergenza Covid 19 è salatissimo**, sia in termini di **vite umane** che in termini di **perdita di competitività**. Questa preoccupazione trova conferma nelle recenti analisi congiunturali che evidenzerebbero una **discesa tendenziale del 13%** della **produzione per le aziende artigiane manifatturiere**. Una discesa così marcata da riportare **l'indice della produzione industriale ai livelli del 2010**. Il “buco” causato dal Covid, con una sospensione “per decreto” del gioco offerta – domanda, avrebbe **dilapidato in due mesi e mezzo 7 anni di moderata crescita**.

«Colpisce molto come le politiche economiche definite finora non tengano conto della situazione delle aree più colpite dalla pandemia e dai suoi impatti economici e sociali: proprio partendo da qui, da un supporto ai territori più colpiti e dalla locomotiva d'Italia, possiamo fare davvero gli interessi del Paese», commenta il **segretario di CNA Lombardia, Stefano Binda**, mentre il presidente Parolo rilancia con forza: «**Non possiamo più aspettare**. Serve mettere in campo il massimo di solidarietà tra

gli stakeholder e il massimo di collaborazione tra i differenti livelli istituzionali e di Governo per costruire politiche dedicate».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it